



**BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c**  
**12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48**  
**00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com**

**Parrocchia di San Lorenzo**

**CAVOUR (TO)**

## **DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO FILOLOGICO DELL'ORGANO PIETRO BARCHIETTI 1874 DELLA PARROCCHIA**

Secondo l'ipotesi dell'Ing. Sorrentino, poi confermata con il ritrovamento in archivio civico del documento originale, l'organo fu in origine costruito nel 1874 dall'organaro Pietro Barchietti, allievo di Felice Bossi. In seguito venne ristrutturato nel 1909 dall'organaro Berutti il quale, come solito nel periodo, eseguì un intervento di adattamento dello strumento al gusto dell'epoca con l'eliminazione di alcuni registri considerati poco liturgici, per l'inserimento di alcuni più moderni, e variazioni strutturali su consolle pedaliera e manticeria .

Possiamo quindi oggi predisporre, sulle base delle dettagliate informazioni tecniche prodotte dall'Ing. Sorrentino, un piano di restauro filologico completo che prevede quindi la ricostruzione generale delle parti mancanti in ogni settore dell'organo.

Il lavoro predisposto comprende quindi una fase di *restauro conservativo* di tutti gli elementi che alla catalogazione risulteranno originali dell'organo Barchietti; una seconda fase di *studio* di tutti gli elementi mancanti per definire con esattezza i modelli e le misure degli elementi meccanici, fonici e strutturali da ricostruire: una fase vera e propria di *ricostruzione* tenendo presente come campione l'organo Barchietti di Buriasco che, costruito nel medesimo periodo, ne riprende le caratteristiche .

### **DESCRIZIONE LAVORI**

Smontaggio e pulitura: Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali dei manuali e di tutti i somierini laterali e del Pedale, della manticeria al completo. Le parti meccaniche e foniche sono state trasferite in laboratorio.

A ciò è seguito l'aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa.

La struttura: Il telaio interno della struttura di sostegno del Grand'Organo è risultato in buon stato di conservazione. Anche gli accessi alle varie strutture sono sufficientemente larghi.

Studio impianto: a seguito delle operazioni di smontaggio abbiamo iniziato lo studio dell'impianto. La prima fase è stata quella della catalogazione dei vari elementi originali separandoli da quelli nuovi. Su questa base abbiamo poi iniziato l'analisi tecnica.

Il Berutti aveva operato una profonda trasformazione dell'organo rendendolo in questo modo "riformato" con l'eliminazione della divisione dei bassi e soprani e la riduzione a 58 note dell'estensione della tastiera. Il pedale era poi stato aumentato all'estensione reale di 27 note, andando ad utilizzare canne e somierini presenti, all'occorrenza integrati con nuovo materiale. La struttura interna è risultata quindi profondamente alterata rispetto all'originale. Abbiamo quindi eseguito un sopralluogo iniziale all'organo di Buriasco per fare una valutazione della struttura di un organo Barchietti e su questa base abbiamo poi raffrontato le note tecniche rilevate con quelle di Cavour. In tale occasione abbiamo anche provveduto al reperimento delle misure di tutte le parti per



**BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c**  
**12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48**  
**00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com**

cui era prevista la ricostruzione : tastiera, pedaliera, comando registri, materiale fonico e meccaniche e campanelli.

Su questa base abbiamo quindi provveduto allo studio e disegno dell'impianto dell'organo andando a ricollocare tutti gli elementi originali integrati di quelli mancanti, ottenendo quindi l'impianto originale dello strumento.

Somieri : I somieri sono a vento riportano del tutto la struttura originale. Non sono state apportate delle variazioni significative nel corso degli anni e sono tutti presenti.

Sono stati trasportati completamente in laboratorio ove sono state eseguite le opportune lavorazioni di restauro, avvenute nel completo rispetto delle strutture che non sono state alterate; le parti metalliche non strutturali sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente sia per i ventilabri sia per i ventilabbrini. In particolare è stata ripristinata l'estensione reale a 61 tasti, ridotta dal Berruti nell'intervento del novecento.

I somieri del pedale sono stati restaurati, rimpellati nelle guarnizioni dei ventilabri.

Meccaniche : La situazione della meccanica è risultata molto compromessa in quanto era stato modificato l'impianto e la disposizione dei somieri.

Le meccaniche risultate originali sono state smontate per la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di gomma lacca trasparente. La tiranteria in legno è stata accuratamente pulita e controllata nella struttura. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Le meccaniche mancanti sono state ricostruite in copia alle originali con tondini in ferro battuto piegati a caldo e bruniti.

Specifica attenzione è stata data alla pulizia e messa a punto del complesso meccanico della consolle; la regolazione generale è avvenuta secondo la logica dell'eliminazione di tutti gli attriti possibili nella ricerca della maggiore leggerezza di tocco nei limiti posti dalle caratteristiche costruttive.

Mantieria : La mantieria è composta da tre mantici (due a stella ed uno a lanterna). Al momento del restauro lo stato delle pieghe in pelle dei mantici e delle relative pompe era discreto.

Il ventilatore, installato nella cella organaria è stato sostituito.

I condotti sono stati trattati contro il tarlo, controllati nella tenuta e riverniciati nella tinta originale.

Il motore installato, prodotto dalla casa Daminato, dispone di una portata d'aria di 14 m<sup>3</sup> alla pressione di 120 mm. in colonna d'acqua.

La pressione finale dell'aria ai mantici è di 48 mm. in colonna d'acqua.

La consolle : Dal punto di vista dell'estetica della consolle, il lavoro eseguito è stato accurato e di totale ricostruzione. Anche in questo caso il mobile originale era stato sostituito da una consolle esterna per cui abbiamo dovuto ripristinare tutte le condizioni d'origine. La consolle è nuovamente a "finestra" con tutti gli elementi ricostruiti in copia. Dalla chiusura in legno, ai comandi registri ai cartigli. Le parti sono state verniciate a cera ed a stoppino.

Il gruppo della tastiera è stato completamente ricostruito sulla copia rilevata del modello dell'organo di Buriasco, sia nei materiali, che nella tipologia costruttiva.

La pedaliera è stata ricostruita a leggio di 19 note, seguendo la stessa metodologia della tastiera.

Per l'illuminazione del leggio e della pedaliera abbiamo convenuto l'utilizzo di strisce di leds opportunamente installati su strutture lignee ed integrate nel mobile.



**BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c**  
**12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48**  
**00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com**

*Materiale fonico:* Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; le canne sono state riordinate, catalogate e quindi sono state accuratamente lavate, ricilindrate e riviste nelle saldature. Il materiale fonico nel complesso era stato alterato dal Berruti per le nuove esigenze di intonazione. Per questo motivo molte canne erano state integrate alla bocca dai “baffi” oltre ad altre alterazioni costruttive.

Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma. Alcune canne hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura.

Tutti i baffi e le alterazioni ritrovate sono state eliminate con un lungo e paziente lavoro di ripristino.

Le canne ad ancia sono state smontate e ripulite nei canaletti ; sono state disossidate le astine d'accordatura ed i piedi in latta.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti-tarło impregnate a mezzo “Permetral”

In base al censimento eseguito abbiamo proceduto alla ricostruzione dei seguenti registri, sulla base dei rilevamenti effettuati all'organo di Buriasco:

*Campanelli soprani*

*Oboe soprani*

*Clarone bassi*

*Violoncello Bassi*

*Corno Inglese soprani*

*Viola bassi*

*Corno Dolce soprani (canne metalliche)*

*Cornetto soprani*

*Tromboni pedali*

Parte delle canne dei registri Corno Dolce soprani ed i Timpani erano presenti

*Montaggio Intonazione ed accordatura.* Le parti dello strumento sono state rimontate nella loro posizione originale, curando la precisione dell'impianto e della regolazione meccanica in generale.

L'intonazione generale è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente; è stata ricercata la maggiore prestazione sonora dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive e le pressioni d'utilizzo; il temperamento, compatibile a quello rilevato allo smontaggio, è equabile ad un *corista di 444 Hz* ottenuto ad una temperatura di 23 ° C.

I lavori sono stati autorizzati e seguiti dalla Commissione di Tutela degli Organi Antichi della Soprintendenza di Torino.

**p.BRONDINO VEGEZZI -BOSSI s.n.c.**  
**Enrico Vegezzi-Bossi**